

A briglia sciolta

rubrica di ANGELO PENDOLA

I tempi sono mutati! Non si possono più ingannare le persone senza che ciò si sappia!
Aleksandr Solzenicyn

Il nostro giornale, da qualche tempo, va divenendo sempre più quello che mi auguravo che divenisse già tanti anni fa. Cioè quando sembrò vera pazzia affrontare l'immobilismo in cui stagnava la società sambucense in molte delle sue espressioni, che altro non era se non il frutto di una mentalità tornacantista. Rileggevo, qualche giorno addietro, con un certo piacere, la mia lettera inviata ad Alfonso Di Giovanna, quale direttore, pubblicata sul numero di Giugno-Luglio 1979 e la di Lui risposta. È passato tanto tempo dall'apparire di quei primi articoli che si scontrarono con l'egemonia dei pochi. Tante cose sono cambiate, ma tante altre sono rimaste immutate, purtroppo. Triste realtà! È valsa a qualcosa la lotta? In parte sì. Solo in parte! Per quanto riguarda i rapporti con «La voce», si è strappata con i denti la libertà di stampa. «La voce (di alcuni) del partito comunista» oggi è veramente «La voce di Sambuca»: grande conquista! Una conquista della quale forse in pochi hanno realmente capito il significato. Una libertà che può divenire sempre più democratica e costruttiva, se solo sapremo combattere mettendo da parte quella falsità che contraddistingue il postro operato, tante volte; quella molla che ci spinge alla ricerca non di nuovi valori positivi, bensì di ciò che deve far emergere la nostra persona a danno d'altri, cercando di occultare le nostre posizioni passate, agli occhi di quanti ci possono fare la «radiografia». In questo modo non costruiremo, ed è ben visibile la voglia smodata del potere, perché da esso ne deriva prestigio, ricchezza e le «porte» aperte per sé e per i propri familiari.

Scoprire che in qualche circolo sambucense, questa «Voce», la si fa scomparire non appena arrivata, mi mortifica e mi offende. Non tanto per il fatto di esserne collaboratore, bensì perché ritengo adomocratico, meschino e vile un tale gesto. Scrivevo ad Alfonso, in uno dei miei primi interventi su queste

pagine: «Un giornale quale «La Voce», dovrebbe essere l'espressione di tutta una comunità: dovrebbe accettare, recepire tutte le voci, le più e le meno forti, in altri termini, democratico. Anche le voci scomode bisogna sentire, e di conseguenza, semmai, accettare o confutare, combatterle se è il caso, ma sempre con dialettica e democraticità». Orbene, «La voce» oggi è questa! È falso quanto alcuni vanno ventilando in discorsi vuoti e tendenziosi come il loro modo di far politica.

Mi preoccupa il fatto che i giovani, nella quasi totalità, non abbiano recepito il «richiamo» alla lotta; che non si sentano di far parte di questa società che vuol cambiare. Vivono in una dimensione allucinante e sonnacchiosa, senza il benché minimo interesse di un futuro alle porte. Il distrarsi di alcuni nasce in fine: in seguito al pressare dei bisogni contingenti. Quello d'altri fa parte di un comportamento stantio e tornacantista.

Un certo impegno, alla fine, potrebbe vincere... se in tanti a lottare! A ciascuno il suo, comunque. Delegare gli altri sì, ma non in tutto!

La rubrica vista da Best e May



L'ANGOLO DEI PARTITI

P.C.I.

Il 1° febbraio si è svolto il I Congresso della Sezione La Torre. Ha relazionato il Segretario uscente Gori Sparacino. Nel dibattito, tra gli altri, è intervenuto il neoriconfermato Segretario della Sezione A. Gramsci, Giovanni Ricca. Ha concluso i lavori Riccardo Viviani, del Direttivo della Federazione. Il Comitato Direttivo eletto è così composto: Bonavia Giorgio, B. A.; Di Vita Gaetano Cam.; Gallina Franco, dis.; Giglio Filippo, Art.; Giovinco Benedetto, Art.; Ricca Salvino, Diplomato; Serafino Quintino, Imp. Com.; Sparacino Gori, dott. Ec. e Comm.; Stabile Antonino, Pens. I Proviviri: Di Verde Vincenzo, Imp.; Ippolito Giuseppe, Imp.; Sciamè Giuseppe, Pens.

Il 2 febbraio i comunisti sambucensi hanno avuto la graditissima visita di Antonio Bassolino, responsabile per i problemi del Meridione della Direzione Nazionale del Partito Comunista Italiano.

Il 4 febbraio la Segreteria ha tenuto una lunga riunione di lavoro per affrontare alcune importanti questioni, tra le quali: Iniziative per la Sanatoria Edilizia; locali della Sezione, Organizzazioni Sindacali, Servizio di scuola-bus, incarichi di lavoro da attribuire nell'ambito della Segreteria e del Comitato Direttivo. Ecco nello specifico: Giovanni Ricca, Segretario della Sezione, oltre ai compiti di coordinamento e di rappresentatività, assume l'incarico di responsabile dei problemi del Partito e dei contatti con la stampa locale; Mimmo Triveri, della Segreteria, cassiere e responsabile conduzione locali della Sezione; Montalbano Andrea, responsabile organizzazione iniziative interne ed esterne; Nino Ferrato, della Segreteria, responsabile organizzazioni sindacali; Giuseppe Di Bella, della Segreteria, responsabile problemi dell'edilizia; Sen. Giuseppe Montalbano del C.D., responsabile e coordinatore per le iniziative su leggi ed attività parlamentari di interesse locale; Alfonso Di Giovanna, del C.D., responsabile dei problemi culturali; Stefano Vaccaro del C.D. per i problemi dei giovani; Stefania Cicio, responsabile problemi della Donna, del C.D.; Audenzio Fasullo, responsabile problemi dell'agricoltura; Giglio Giuseppe e Ferrante Giuseppe, del C.D., responsabili della distribuzione della stampa e propaganda; per altri incarichi la discussione sarà proseguita per C.D.

Il 7 febbraio i Comitati Direttivi e i Consiglieri Comunali hanno discusso su l'o.d.g. del Consiglio

Comunale del 15. L'8 febbraio la Segreteria ha discusso sulla Cooperazione, sul C.C. aperto sull'Assemblea da tenere in Sezione per il Condono Edilizio e su altre iniziative in preparazione.

Il 12 febbraio al Consiglio Comunale aperto convocato dalla Giunta Municipale con la partecipazione delle forze politiche, economiche, sociali, sindacali, di categoria e culturali, il Segretario della Sezione Gramsci, G. Ricca, ha riconfermato la piena disponibilità del partito per sostenere le lotted di coloro che si sono costruiti una casa per la famiglia, ed ha annunciato un'Assemblea di tutti gli abusivi nei locali della Sezione per il 14, in preparazione della manifestazione del 17 a Roma.

Il 14 si è tenuta l'Assemblea di tutti i cittadini interessati al problema del condono edilizio. Ha introdotto Giovanni Ricca, sono intervenuti Giuseppe Di Bella, il Sindaco, ha concluso il Sen. Montalbano. Numerosi sono stati gli iscritti per partecipare alla manifestazione di Roma, con il pullman messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il 19 febbraio la Segreteria, il Capo Gruppo Consiliare, Sen. Montalbano e il Sindaco in una serie di riunioni, svolte anche in precedenza, hanno esaminato l'andamento del Consiglio Comunale del 15 febbraio.

Il 21-22-23 febbraio si è svolto ad Agrigento il Congresso della Federazione Comunista, vi hanno partecipato quali delegati della Sezione Gramsci: Giovanni Ricca, Sen. Montalbano, Ferraro Antonino, Triveri Domenico, Gigliotta Francesco, Di Giovanna Alfonso, Cicio Stefania, Vaccaro Stefano, Nino Giaccone; tra gli invitati Giuseppe Di Bella, Montalbano Andrea, Castronovo Giuseppe.

Il 24 febbraio alle ore 16 si è svolta una riunione delle Segreterie Gramsci e La Torre del Capo Gruppo e del Sindaco per affrontare il discorso del rapporto con gli altri partiti presenti a Sambuca, e in particolare il PSI. Si è deciso di condurre la questione in stretto contatto con la Federazione. Si è anche parlato delle conseguenze del Consiglio Comunale del 15 febbraio.

Il 24 febbraio alle ore 19 si è tenuta la Preconsigliare, con i Comitati Direttivi e i Consiglieri, su: la Legge Regionale «Lo sviluppo della Valle del Belice», il Piano Insediamenti produttivi, Pianificazione del Lago Arancio.

La Commissione stampa
Propaganda e informazione
della Sezione Gramsci

Calcio

Una piccola - grande squadra

Molte soddisfazioni stanno dando gli allievi del Sambuca ai loro tifosi, che sono davvero tanti.

Questi ragazzi, che si trovano nelle prime posizioni del loro campionato, stanno ben comportandosi lottando testa a testa con squadre come il pro Sliacca, il Ribera, di ben più note tradizioni calcistiche.

Quindi buone prospettive per il calcio sambucense e per la stessa polisportiva che quest'anno sembra decisa ad aiutare e valorizzare i propri ragazzi. A parte i ragazzi della rosa che sono molto bravi, c'è da sottolineare che tra questi si è messo in luce Franco Cacioppo, il cui nome ha figurato tra i ragazzi scelti per la rappresentativa della provincia di Agrigento.

Questa squadra allenata da Nino Bellitto, un ex giocatore del Sambuca, sta dimostrando

che a Sambuca vi sono dei ragazzi che possono farsi strada nel mondo del calcio, con la speranza di una buona affermazione ad un certo livello.

Ci auguriamo solo che non facciano la fine che hanno fatto tanti altri giovani locali, come i vari Renna, i fratelli Gagliano, Barrile, Chiommino, Vaccaro (che da ragazzino era stato visionato dal Corleone, e più tardi dallo stesso Mazzola dell'inter che ne aveva apprezzato personalmente le doti e che, purtroppo, per avversie di vario genere, non poté continuare la propria carriera).

Bisogna dire che oggi sia la mentalità che le strutture non sono quelle di una volta, sono senza dubbio migliorate ed è per questo che qualche giovane locale dovrà pur venire fuori dall'ambiente calcistico sambucense.

Aldo Safina

LETTERE AL DIRETTORE

Equivoci ed interpretazioni controverse

Egr. dott. Franco La Barbera
Direttore de
«La Voce di Sambuca».

L'aver dato un certo spazio, sulle pagine de «La Voce di Sambuca», al Congresso dei Comunisti della Sezione Gramsci è quanto meno apprezzabile.

Ma alcuni equivoci e controverse interpretazioni sorti attorno alla relazione, all'andamento del dibattito e alle conclusioni mi spingono ad invitarVi a pubblicare la mia relazione introduttiva, nella sua interezza, al fine di evitare altri possibili, diverse ed errate considerazioni.

Convinto che riterrai doveroso dare a tutti i lettori de «La Voce» la possibilità di esprimere i loro giudizi anche acquisendo direttamente dalla relazione ogni dato e aspetto, allego alla presente fotocopia della stessa.

Con l'occasione, gradisci i più cordiali saluti.

Sambuca, 3-3-1986

Giovanni Ricca
Segretario della Sezione
«A. Gramsci» del P.C.I.

Precisazioni su punti specifici

«La Voce» ha dedicato, nel numero di gennaio, ampio spazio al Congresso del PCI del 10 e 11 gennaio, con un servizio di cronaca di Franca Marzilla Rampulla, un articolo di S. Maurici e delle considerazioni a mia firma.

G. Ricca lamenta nella lettera inviata che «sono sorti alcuni equivoci e controverse interpretazioni attorno alla relazione, all'andamento del dibattito ed alle conclusioni» e chiede perciò la pubblicazione della sua relazione introduttiva al Congresso dei comunisti sambucensi.

Se vi sono stati equivoci ed interpretazioni non esatte certamente non sono stati determinati dalla relazione di Ricca che, essendo in un certo senso «asettica», meno si presta a creare equivoci, ma piuttosto dagli interventi che si sono succeduti e sviluppati nel corso del dibattito.

Non riteniamo perciò utile - né d'altra parte possibile vista la lunghezza: 24 pagine - pubblicare la relazione.

«La Voce» resta pienamente disponibile per pubblicare eventuali precisazioni su punti specifici che possono avere dato adito a dubbi od interpretazioni equivoche.

f.l.b.



43 SPORTELLI IN SICILIA

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO DI ESERCIZIO
CREDITO ALL'ARTIGIANATO
OPERAZIONI DI LEASING ORDINARIO E AGEVOLATO
FACTOTING
EMISSIONI DI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
SERVIZI DI TESORERIA
SERVIZI DI CASSETTE DI SICUREZZA E DEPOSITI A CUSTODIA
SERVIZIO DI CASSA CONTINUA

ASSISTENZA COMPLETA OPERAZIONI IMPORT-EXPORT
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI